

Regolamenti in parole



Sostenere la genitorialità e accogliere le fragilità

a cura del Gruppo di Studio Genitori e Genitorialità
e del Gruppo Tecnico Disagio della Provincia di Bergamo

Parliamo di AFFIDO

APPUNTI dal Seminario del 13 febbraio 2009

Nel seminario “**Costruire insieme percorsi di affido**” le famiglie hanno definito l’affido: “**condividere un tratto di strada insieme** e, senza poter prefigurare il futuro, pensare di poter provare a **creare un progetto possibile** per ‘lui’ e per tutti quei bambini che, loro malgrado, sono nati ‘senza camicia’. E’ questo il compito di **tutti gli adulti di riferimento**, protagonisti, con funzioni diverse, delle decisioni relative al bambino o al ragazzo in affido, **in una situazione di rispetto e accoglienza reciproca** perché ognuno possa avere la possibilità di esprimere al meglio le sue potenzialità.”

Le famiglie disponibili all’accoglienza, le cosiddette famiglie aperte, non sono famiglie speciali, un po’ missionarie e un po’ incoscienti, **sono famiglie “normalmente affaticate”**, che hanno scelto di mettersi in gioco rispetto ai propri bisogni e alle proprie risorse relazionali insieme ad altre, facendo rete per bisogni di appartenenza e di identità, oltre che di supporto. Sono infatti consapevoli dell’importanza della loro disponibilità, preziosa ma insufficiente per la **diffusione della cultura dell’accoglienza nel territorio**, diffusione che richiede la costruzione di una maggior presenza ed incisività delle famiglie nei confronti delle istituzioni e della società civile.

“Costruire insieme percorsi di affido” segna **una tappa del progetto**, ormai pluriennale, “**Reti familiari, affidi, famiglie risorsa**” promosso da Provincia Settore Politiche Sociali e Salute e Gruppo Tecnico Disagio. Il seminario del 13 febbraio rappresenta l’esito di questo impegnativo lavoro.

Con il seminario - nel quale è stata anche presentata la pubblicazione “**I percorsi dell’affido familiare**” - abbiamo voluto dirci e far conoscere **a che punto siamo** rispetto al “mettere intorno allo stesso tavolo i protagonisti dell’affido” e, soprattutto, **ascoltare le famiglie affidatarie** “che hanno da dire cose molto utili non solo agli operatori, agli amministratori, ma all’intera comunità sociale alla quale apparteniamo”.

“Noi famiglie dobbiamo essere consapevoli che **da sole è sempre più difficile gestire e portare avanti un affido**, dobbiamo convincerci dell’importanza di unirvi e metterci



in **rete**, non solo per confrontarci o supportarci, ma anche per ricevere **formazione**.

Solo la famiglia affidataria è in grado di **cogliere i cambiamenti e i bisogni dell'affidato**, perché con lui vive la quotidianità, ma da sola non ce la fa perché non sempre ha gli strumenti per dare una giusta lettura delle situazioni che si creano ed ecco che nasce il bisogno di **lavorare in collaborazione con gli operatori** (psicologo, assistente sociale, educatore)".

La psicoterapeuta **Luisa Della Rosa**, che ha partecipato al seminario, ha così commentato: "... in questo contesto sono state dette cose molto importanti e a **forte contenuto valoriale**, elemento fondamentale, moto straordinario che nasce dalla sinergia della men-



GLI APPUNTAMENTI DEL PROGETTO GENITORIALITA' E FRAGILITA'

Realizzati nel 2009

13 febbraio 2009 seminario

"Costruire insieme i percorsi di affido familiare".

12 marzo 2009 conversazione culturale

"La Resilienza e i percorsi di sostegno alla genitorialità e alle fragilità dei bambini e delle famiglie".

In programma nel 2010

11 febbraio 2010 seminario "I media, la scuola e la famiglia. Gli spazi possibili per l'educazione".

10 aprile 2010 seminario collegato al percorso del "Gruppo collaborazione scuola-famiglie" (da definire).

21 aprile 2010 seminario "Orizzonti - domiciliarità e famiglie. Riflessioni sulla storia e i possibili sviluppi del Servizio Assistenza Domiciliare Minori in provincia di Bergamo".



te e del cuore e che può promuovere **buone azioni e pensieri attivi**, pulito da quell'aspetto deterioro, un po' fanciullesco e pericoloso che è l'enfasi della grande idealizzazione che poi non ci consente di vedere le grandi criticità, le cose complesse, le difficoltà."

Riconfermata l'importanza delle **reti di famiglie**, perché la famiglia singola non ce la può fare, ha concluso: "Io me la cavo a curare i bambini, ma **non avrei potuto fare niente da sola**, se questo bambino non avesse avuto il supporto straordinario di una famiglia che lo ha aiutato a vivere quotidianamente. Io, in terapia, parlavo di tante cose, ma non potevo offrirgli **l'importante esperienza del vivere di tutti i giorni**".

PER SAPERNE DI PIU'...

Programma del prossimo appuntamento: seminario dell'11 febbraio 2010 "I media, la scuola, la famiglia":

<http://www.provincia.bergamo.it/ProvBgSettori/provBgSettoriHomePageProcess.jsp?myAction=&page&folderID=609&editorialID=113563>

Programma e atti seminario del 13 febbraio 2009:

<http://www.provincia.bergamo.it/ProvBgSettori/provBgSettoriHomePageProcess.jsp?myAction=&page&folderID=609&editorialID=105181>

Per informazioni sul **progetto GENITORIALITA' E FRAGILITA'** e sulle iniziative:

<http://www.provincia.bergamo.it/ProvBgSettori/provBgSettoriHomePageProcess.jsp?myAction=&page&folderID=609&editorialID=105780>

Il Gruppo di studio GENITORI E GENITORIALITA' è composto da referenti di: Ambiti Territoriali, Associazioni familiari A.Ge. A.Ge.S.C., Centro Italiano Femminile, Infanzia & Città di Bergamo, Laboratorio Genitori di Stezzano, Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bergamo, Comuni di Bergamo e Treviolo, Cooperative sociali Aeper e Il Pugno Aperto di Bergamo - Solco Città Aperta e Il Cantiere di Albino, Coordinamento delle Associazioni e dei Comitati Genitori delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Bergamo, Diocesi di Bergamo - Ufficio per la Pastorale della famiglia, Provincia di Bergamo - Settore Politiche Sociali e Salute, Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo.

Il Gruppo Tecnico DISAGIO è composto da referenti di: Ambiti Territoriali area minori, ASL della provincia di Bergamo - Servizio Famiglia, Centro Giustizia Minorile - Ufficio Servizio Sociale Minorile Brescia, Coordinamento Comunità Alloggio Minori e Reti familiari, Prefettura di Bergamo, Provincia di Bergamo - Settore Politiche Sociali e Salute, Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo, Tavolo provinciale degli enti gestori Assistenza Domiciliare Minori.